

LETTERATURA Allo scrittore feltrino il premio Rigoni Stern ex aequo Melchiorre e lo Schenér

La storia di un "orrido abisso" luogo di contatto tra Venezia e la Germania

Loredana Pra Baldi

FELTRE

Un'esplorazione storica. «Il mio è un genere ibrido - racconta - che conferma la mia passione per la ricerca storica. È stato visto dalla critica come un racconto, addirittura un romanzo, e questo ha avvicinato più lettori non solo gli appassionati di storia come me».

Matteo Melchiorre, (nella foto) feltrino, autore de "La via di Schenér" (Marsilio) appassionato storico dopo aver la laurea in Storia medievale a Ca' Foscari e un dottorato presso l'università di Udine, è ricercatore in Storia sociale europea dal Medioevo all'età contemporanea nell'ateneo veneziano.

Lo Schenér è descritto come "gola stupenda" o "orrido abisso"; è stato confine e transito insieme, luogo fortificato e cordone ombelicale. Una via di collegamento tra Feltre e il Primiero, tra Venezia e la Germania, tra il sud e il nord. Una via così stretta dove i carri non potevano passare e tutto veniva trasportato a dorso d'asino: ferro, grano, vino e ogni altro prodotto necessario alla sopravvivenza.

Un testo assolutamente attuale, un'indagine sul confine, sul significato che tale termine aveva nel passato e che può avere oggi. «Non è una linea - afferma lo scrittore -



ma più un'area. E le montagne a volte lo sono state».

Il confine impone una riflessione sulla storia ovvero il tema dell'integrazione: come nella metà del '400, ricorda lo storico, quando l'Im-

pero asburgico per controllare le miniere del Bellunese mandò in quei luoghi un numero importante di lavoratori con le loro famiglie.

L'autore è anche il protagonista del racconto, la voce narrante fuori dal tempo che descrive in modo trasognato e vagabondando la vita di quegli anni con avveni-

Oggi la cerimonia a Palazzo Labia con Eraldo Affinati

Sarà Eraldo Affinati a tenere la lectio magistralis del premio Rigoni Stern oggi alle 17 a Palazzo Labia, sede della Rai Veneto. Dopo l'intermezzo musicale con il maestro Vitale. Saranno Sergio Frigo e Gianbattista Rigoni Stern a consegnare i premi ai tre vincitori, Diego Leoni, "La guerra verticale", Matteo Melchiorre, "La via di Schenér" e a Marco Scolastici, con i "I guardiani dell'arca"

© riproduzione riservata

menti quotidiani che diventano ai suoi occhi e con le sue parole eccezionali ed unici.

Una storia, con pagine che esprimono l'amore per le proprie radici e per capire il presente delle montagne che si spopolano come l'area del Fadalto o l'altopiano di Sovramonte che negli anni erano densamente abitati e con una florida economia e che si sono spopolati per una migrazione verso la pianura o per fattori economici.

© riproduzione riservata

PADOVA

S'inaugura il nuovo Museo delle Mura

PADOVA - Apre oggi il "Museo Multimediale delle Mura", un'occasione unica per effettuare una suggestiva visita al torrione Castelnuovo della Golea San Massimo, Insieme ai torrioni Venier e Buovo, e le due muraglie che li collegano, uniche in città dotate di una galleria interna che corre per tutta la loro lunghezza, sono ciò che è visibile del progetto originario della fortezza ideata nel 1513 da Bartolomeo d'Alviano, capitano generale dell'esercito della Serenissima. Nel bastione, grazie al progetto del Comitato Mura di Padova, si può ripercorrere la storia della "fortezza che non c'è" fino ai giorni nostri, grazie a proiezioni e ologrammi dei diversi personaggi storici, e del Leone di San Marco



ritrovato nel 1984, che ne raccontano la storia. Un secondo percorso permette, guidati da un'app di visitare la Golea soffermandosi nei punti più significati ma, il visitatore ha una terza opzione ossia navigare il canale Piovego ammirando il complesso da un punto di vista inusuale. Un progetto, quello del Museo multimediale, realizzato grazie al contributo della Fondazione Cariparo e di diversi partner. Le visite sono aperte nei week end, per informazioni si può telefonare al 3406884564 o scrivere a comitatomura@virgilio.it.

Luisa Morbiato

© riproduzione riservata

I REGALI PIÙ BELLI SI FANNO D'ESTATE

SOLO A SETTIMANA*

Leggi ovunque ti trovi su Pc, Tablet e Smartphone

EDIZIONE NAZIONALE
DISPONIBILE DALLA MEZZANOTTE

ATTIVA SUBITO LA PROMO

vai su: shop.ilgazzettino.it/estate

* L'offerta è attivabile entro il 28 agosto 2017 una sola volta e non è cumulabile con altre promozioni. Sono esclusi i titolari di abbonamenti a pagamento, attivi alla data di inizio della promozione o successivi ad essa. Il servizio si rinnova automaticamente al costo di solo 1€ a settimana per le prime 8 settimane. Allo scadere delle prime 8 settimane, se non disattivato, si rinnova automaticamente al costo di € 15,99 al mese con addebito sullo strumento di pagamento usato in fase di attivazione.